

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

TUTTI A BORDO!... PARLA IL CIBO

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **APS**
 Numero di iscrizione **2795**
 Codice fiscale **91244100375** Partita IVA **03003831207**
 Denominazione **CENTRO SOCIALE CULTURALE L'AIRONE APS**

SEDE LEGALE

Indirizzo **Via Marconi n. 14**
 C.A.P. **40055** Comune **Castenaso** Provincia **BO**
 Telefono **0516049123**
 Email **presidenza@aironecastenaso.it**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

PIANURA EST

4. Area prioritaria di intervento

- 1. contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
- 2. sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
- 3. contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;** (OB. 3, lett. d)
- 4. promozione e sviluppo della **cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
- 5. promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
- 6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
- 7. sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
- 8. sviluppo di forme di **welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
- 9. sviluppo e rafforzamento della **cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
- 10. sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Al fine di contrastare le solitudini, l'isolamento sociale causato dalla contingente situazione di pandemia e crisi economica, nonché per sviluppare nella comunità buone relazioni di prossimità, il progetto punta a implementare buone azioni di integrazione sociale, creando sinergia tra diverse realtà che operano sul territorio; le associazioni si faranno promotrici di questa intenzione collaborando tra loro e creando sinergie e legami e portando i risultati di questo sforzo alla popolazione generale. E' stato scelto il tema cibo per il suo significato di accoglienza, integrazione, convivialità, partecipazione, nutrimento del corpo, della mente e dello spirito. La contingenza dell'emergenza Covid-19 pone dei limiti strutturali al coinvolgimento attivo di una platea vasta.

Obiettivi specifici:

- . Realizzare laboratori esperienziali ed espressivi rivolti ai soci delle associazioni (e se si potrà alla cittadinanza) in cui il cibo diventerà il tramite per esperienze sensoriali ed emotive;
- . Realizzare uno spettacolo itinerante nei territori coperti dal progetto con i vissuti emersi dai laboratori;
- . Costruire reti di prossimità afferenti ai Centri Sociali, alle associazioni, ai luoghi di aggregazione e di animazione del territorio (cortili, parchi, piazze e oratori etc.);
- . Ridare spazi e opportunità alla convivialità di anziani, adolescenti e famiglie attraverso iniziative di formazione/informazione e promozione del benessere;

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

Filo conduttore del progetto IL CIBO.... nelle tante e diverse angolature, vogliamo stuzzicare la curiosità della gente di qualsiasi età, portarla con noi nelle fermate, coinvolgerla attivamente.
Il cibo come integrazione e amalgama, la cui assenza, produce comunità prive di nutrimento, quindi poco feconde e sempre meno inclini alla condivisione e al sostegno reciproco.
AZIONI PROGETTUALI:
Sperimentare un percorso di collaborazione tra Enti del terzo Settore attraverso la realizzazione di eventi coordinati e significativi sia per i singoli territori, sia per il territorio vasto (Pianura Est) attraverso la realizzazione di laboratori esperienziali ed espressivi e di uno spettacolo itinerante in cui il cibo diventerà il tramite per esperienze sensoriali ed emotive;
A) LABORATORI di arteterapia, psicomotricità, scrittura creativa e gruppi esperienziali, organizzati da Amiko Parkinson presso la sala dei Cento a Castel Maggiore, produzione di un libro di "Ricette poetiche e artistiche" da distribuire durante gli eventi.
B) Preparazione e realizzazione dello spettacolo da parte di Oltre le Quinte. Coinvolgimento delle varie associazioni per la realizzazione delle singole scene, più specificatamente:
ARGOMENTO IL PANE
. La manna, del deserto gli ebrei ricevono la manna
. Il pane della guerra, Buio, rumori, bombardamenti, spari. Un racconto in trincea
. Il cibo del viaggio, i migranti italiani che andavano in America, i migranti di oggi.
. Il cibo della memoria. Una ricetta dei nostri nonni insegnata al pubblico.
. Alla perenne ricerca del cibo una scena tratta dal teatro dei burattini
. Il cuoco: una ricetta di Pellegrino Artusi, interpretata da uno o vari attori
. Le seppie con piselli di Achille Campanile
. Il cibo di chi non ce l'ha, il cibo dei poveri, di chi non ha cibo, Le Cucine Popolari, le Caritas
. Il cibo che non vuoi il disagio di oggi, di chi ha un rapporto sbagliato con il cibo
. Il cibo della festa, Esiste ancora il cibo della festa?
Partenza da Castenaso, soste in tutti i comuni, fino a Pieve di Cento. I luoghi degli eventi saranno valutati seguendo le indicazioni delle normative covid-19. Saranno coinvolti i volontari, i residenti che potranno essere spettatori o protagonisti loro stessi insieme agli attori, una sorta di teatro partecipativo, dove lo spett-attore diventa co-autore della scena. L'idea è di Programmare due momenti in ciascun comune: il primo nei mesi luglio, agosto e settembre 2021, il secondo negli stessi mesi del 2022 da svilupparsi in un contesto conviviale se le condizioni lo consentiranno, con l'auspicio che il tema trattato, possa diventare un appuntamento ripetibile anche negli anni successivi, coinvolgendo altre e nuove associazioni.
c) Coinvolgere le Amministrazioni comunali chiedendo il patrocinio gratuito per l'utilizzo dei locali dove si svolgeranno i laboratori. Chiedendo di poter usufruire dei loro siti web per rendere visibile a tutti il progetto e il programma.
Divulgare e pubblicizzare gli eventi tramite i social-network (siti web, pagine facebook, chat etc.) e tramite un volantino, con il logo dell'iniziativa da diffondere nel territorio della Pianura Est e utilizzando i canali del CSV (Volabo);
D) registrare e produrre un video, che renda evidente come il cibo, da sempre, abbia connotato le relazioni tra le persone e le comunità (interviste ad anziani, donne straniere, adolescenti, neo-mamme, ecc.) da diffondere in rete raccogliendo le regolari autorizzazioni.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

Tutti i partner parteciperanno alla condivisione delle azioni, alla loro implementazione, monitoraggio e valutazione.
Ciascun partner sarà responsabile della realizzazione dell'evento/iniziativa da realizzare presso il proprio territorio, insieme alle reti di prossimità, mobilitando cittadini, volontari, esercenti, P.A., rimanendo in costante relazione con gli altri partner.
Il ruolo di ciascuna associazione è così individuato:
. L'Airone CSC di Castenaso, svolgerà la funzione di capofila: il Centro è attualmente gestito da una rete di volontari ed è punto di riferimento per le associazioni afferenti il Terzo Settore locale.
"Oltre le Quinte" ass. culturale di Castelmaggiore propone lavori teatrali prodotti in proprio finalizzati ad offrire un'opportunità d'incontro per tutti coloro che hanno voglia di "giocare a fare teatro";
. Amiko Parkinson" di Castelmaggiore, curerà con figure specialistiche e professionali i laboratori di psicomotricità, laboratori esperienziali, e attività di arte terapia e scrittura creativa, rivolte ad anziani, persone con fragilità e/o disabilità e malattie degenerative. I laboratori forniranno il materiale utile agli spettacoli teatrali e agli eventi, coinvolgendo i partecipanti come portatori di memorie, vissuti, legami, incontri ed emozioni in cui il cibo è stato uno degli elementi fondamentali.
. I Centri Sociali "Falcone e Borsellino" di S.Giorgio e "Il Roseto" di Granarolo E: sono punti di riferimento prevalentemente per le persone anziane, nel progetto collaboreranno con le istituzioni e con la rete territoriale occupandosi di iniziative intergenerazionali, di socializzazione e di sensibilizzazione;
. Insieme si può fare di Castello D'Argile e Caritas Parrocchiale di Pieve di Cento, sono operative con la raccolta delle eccedenze alimentari e nella distribuzione di alimenti; nel progetto saranno coinvolte nello spettacolo teatrale e si occuperanno della divulgazione e promozione del corretto uso del cibo(No sprechi)

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria	Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari	120
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	60
3. Giovani (entro i 34 anni)	48
4. Anziani (over 65)	300
5. Disabili	20
6. Migranti, rom e sinti	30
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	120
8. Senza fissa dimora	6
9. Soggetti con dipendenze	15
10. Multiutenza	18
11. Soggetti della comunità territoriale	360
12. Altro (specificare) <input type="text"/>	<input type="text"/>
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto	120

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

- I diversi partner attiveranno relazioni privilegiate con le Pubbliche Amministrazioni, le pro-loco, gli esercenti e gli artigiani locali. Tali relazioni hanno l'obiettivo sia di sensibilizzare i soggetti sia attrarre risorse economiche, umane, beni materiali e servizi, sia per gli eventi programmati, sia per le future attività da condividere con la comunità. I rapporti avviati tra i partner nel corso della realizzazione delle attività progettuali saranno mantenute e rinforzate collaborando ad altre iniziative sovracomunali, permettendo così di continuare a mobilitare nuovi volontari, cittadini sensibili, esercenti e artigiani in un processo dinamico di reciproco arricchimento. Spazi verdi e all'aperto diverranno nuovi scenari di cittadinanza attiva, di socializzazione e convivialità, alimentati dalla presenza di buone relazioni.

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

. risorse economiche: l'obiettivo è di creare interesse nel tessuto privato della comunità, proponendogli in futuro di contribuire a interventi mirati anche economici, qualora si ravvisi la necessità di provvedere a situazioni critiche con raccolte a tema o destinazione di specifiche risorse.
 . Competenze: trattandosi di un progetto che coinvolge una fascia di volontari prevalentemente adulti e anziani, le competenze che possono essere trasmesse ai più giovani riguardano soprattutto le esperienze acquisite e le tradizioni che possono essere divulgate e tramandate, evitando che vadano disperse;
 . Volontari: il numero di nuovi volontari dipenderà dal grado di attrattiva del progetto stesso, ma si stima che ogni comune possa beneficiare di 2/3 volontari e quindi 20 nuovi volontari complessivamente. La formazione dei volontari potrà essere programmata su argomenti specifici di interesse comune, trasversalmente a tutte le associazioni coinvolte.
 . Asset: no
 . Rete: si
 . Altro(specificare)

12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

. I partner saranno coinvolti in tutte le attività del progetto attraverso la co-progettazione, la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione dell'andamento di quanto realizzato
 . In generale l'informazione e il coinvolgimento dei cittadini/della comunità avverrà attraverso tutti gli strumenti di comunicazione online e offline già in possesso dei partner (siti web, pagine FB, giornalini, volantini prodotti ad hoc), mentre il coinvolgimento dei destinatari sarà in capo a ciascun partner attraverso contatti già in essere o contatti nuovi da attivare grazie a collaborazioni attive con altri enti/realità locali (es. laboratori Amiko Parkinson, iniziative presso i Centri Sociali);
 . E' previsto un protagonismo dei cittadini attraverso il coinvolgimento del percorso teatrale gestito da "Oltre le Quinte" per allargare il bacino della nuova cittadinanza attiva;
 . Il progetto godrà della collaborazione anche di una pluralità di soggetti altri (Pubblica Amministrazione, pro-loco, parrocchie, ecc.) che supporteranno la diffusione delle attività e la loro interconnessione con le policies pubbliche.

13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

01	incontri	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02	programma	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
03	pubblicità	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04	attuazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
05	feed-back	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

14. PIANO ECONOMICO

COSTI PREVISTI

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
1.01 QUOTA ASSOCIAZIONE CAPOFILA L'AIRONE APS	1.050,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	1.000,00
2.02 SPETTACOLI € 30/h X 150 ORE	4.500,00
2.03 PRESTAZIONI DI FIGURE PROFESSIONALI X LABORATORI €40/hX 30 h	1.200,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 SCENE E BENI DI CONSUMO PER LA PRODUZIONE DEGLI SPETTACOLI CONSIDERANDO 10 EVENTI	600,00
3.02 MATERIALI PER LABORATORI CANCELLERIA E CONTENITORI ESPERIENZE SENSORIALI	200,00
3.03 SCENOGRAFIE	500,00
4. Spese per acquisto servizi	
4.01 riprese e produzione montaggio video	2.000,00
4.02 stampa ricettario	1.000,00
4.03 musicisti noleggio attrezzature luci microfoni mixer casse n. 10 eventi	2.000,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 stampa locandine	500,00
6. Rimborsi spese volontari	
6.01 carburanti e trasporti	750,00
7. Spese per prodotti assicurativi	
7.01 assicurazioni necessarie	200,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
8.01 allestimenti sanificazione pulizia affitti	500,00
9. Altre voci di costo	
Totale costi	16.000,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	15.000,00
2. Quota a carico Enti proponenti	1.000,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
Totale entrate	16.000,00

